



Informando



Touring Club Italiano



Periodico di informazione del Comune di Urbisaglia - 19 Settembre 2015

Suppl. Anfiteatro- Aut. Trib. Mc 354/92- Direttore Responsabile Sebastiano Veroli

LA NOSTRA SCUOLA

Il 14 settembre come in molte regioni italiane è iniziata la scuola. Ad Urbisaglia con una bella sorpresa. Dopo due anni di lavoro è stato riaperto l'edificio delle scuole elementari. "Ci siamo riusciti, dice con malcelata soddisfazione il Sindaco Paolo Francesco Giubileo; avevamo preso l'impegno a fare tutto il possibile per finire i lavori per l'inizio dell'anno scolastico.

Devo ringraziare le ditte appaltatrici e gli uffici comunali, in particolare il responsabile dei lavori, ing. Nazareno Sagretti, per il grande lavoro svolto.

Praticamente si è lavorato ininterrottamente, agosto compreso, per raggiungere questo obiettivo.

Volevamo dare ai ragazzi luoghi idonei e sicuri. La scuola è importante soprattutto oggi, in cui la formazione - quella di base è essenziale - è il principale motore di sviluppo. La scuola ha un ruolo centrale nella società della conoscenza e ognuno di noi, a partire dagli operatori scolastici, è impegnato a sostenerla per favorire la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca e innovazione didattica, di partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva e garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente (come si afferma nella recente riforma del sistema di istruzione)".

Guardiamo più da vicino la nostra scuola.

Le tre scuole di Urbisaglia fanno parte di un Istituto comprensivo con Colmurano e Loro Piceno.

A Colmurano c'è la sede amministrativa, dove lavorano la dirigente, Luciana Salvucci, una segretaria e tre assistenti

amministrativi. Gli insegnanti dell'intero Istituto (compresi quelli di sostegno e di religione) sono 85: 19 nella scuola d'infanzia (materna), 38 nella primaria (elementare) e 28 nella secondaria (media). Ci sono infine 15 collaboratori scolastici (bidelli).

la foto



Ad Urbisaglia gli insegnanti sono 36 - 7 scuola infanzia, 10 primaria, 19 secondaria - e i collaboratori 7 - 2 infanzia, 2 primaria, 3 secondaria.

Sempre a livello di comprensivo ci sono 554 alunni: 143 nell'infanzia, 249 nella primaria, 162 nella secondaria. I maschi sono 298, le femmine 256. I bambini stranieri sono 67, il 12% della popolazione scolastica.

A Urbisaglia sono entrati nei tre ordini di scuola e nelle 14 classi (3 nell'infanzia, 5 a tempo pieno nella primaria, 6 nella secondaria, di cui 5 a tempo normale e 1 a tempo pieno) 250 alunni: 139 bambini e 111 bambine. I bambini stranieri sono 33, poco più del 13%.

A tutti auguriamo un ottimo anno scolastico.

Domenica 27 settembre 10° edizione della Marcialonga “Urbs Salvia” 10° Memorial Nazzareno Ercoli

Il 28 settembre 2005 moriva improvvisamente Nazzareno Ercoli, un personaggio molto conosciuto ad Urbisaglia per il suo modo gentile e caloroso di porsi e per la sua passione per l'atletica e le gare di fondo, che aveva praticato fin dall'adolescenza.

Gli amici per ricordarlo degnamente pensarono di organizzare la “Marcialonga Urbs Salvia” come Memorial a lui dedicato. Già nel giugno del 2006 si tenne la 1° Edizione per arrivare alla decima proprio il prossimo 27 settembre quasi coincidente con l'anniversario della sua morte.

La Marcialonga Urbs Salvia, si svolge su un percorso di km 11,900. La partenza è dal centro storico di Urbisaglia,

per poi attraversare il Parco Archeologico di Urbs Salvia e la Riserva Naturale Abbadia di Fiastra, fino ad arrivare all'Abbadia di Fiastra, per poi ritornare ad Urbisaglia in piazza Garibaldi, dove è previsto l'arrivo.

Questo bellissimo percorso che si estende su gran parte del territorio di Urbisaglia; attrae molti appassionati del podismo; nel corso degli anni c'è stata una crescente affluenza giunta a più di 600 iscrizioni nelle ultime edizioni.

Oltre a questa impegnativa gara ci sono altri percorsi: la 3 km non competitiva, la km 0,750 per bambini da 8-9 e da 10-11 anni e la km 0,400 per bambini di 6-7 anni; infine ci sarà la partenza della passeggiata di km 3,2 aperta a tutti.



Per l'organizzazione di questo evento sono state coinvolte diverse associazioni di Urbisaglia e molti cittadini.

La Marcialonga, fin dalla 1° edizione, è stata patrocinata e sostenuta dal Comune di Urbisaglia, dalla Provincia di Macerata e dalla Riserva Naturale Abbadia di Fiastra.

Il podismo anche a livello amatoriale è un'attività da coltivare per i benefici che apporta alla persona, a livello fisico e sociale.

Naturalmente rispettando la propria costituzione fisica e seguendo le indicazioni del medico di fiducia.

Nel 2013 è stata costituita ad Urbisaglia una nuova associazione, la “POLISPORTIVA 57 ASD”, i cui scopi sono:

l'organizzazione della Marcialonga in ricordo di Nazzareno; far avvicinare al podismo più persone possibili, partecipando ed organizzando gare; promuovere eventi per la diffusione della pratica sportiva; favorire la crescita umana e sociale con iniziative educative e formative.

Il Sindaco Paolo Francesco Giubileo ha voluto sottolineare il modo vivo con cui si è mantenuta la memoria di una persona conosciuta ed amata: la Marcialonga Urbs Salvia ricorda la passione di un uomo realizzandone i sogni e nello stesso tempo offre alla comunità una manifestazione di alto livello sportivo, culturale ed umano. Un grazie di cuore alla Polisportiva 57 asd.



Siamo tutti Khaled al Asaad

Mercoledì 19 agosto l'ISIS ha decapitato Khaled al Asaad, l'archeologo custode per 40 anni dell'antica città romana di Palmira in Siria, patrimonio dell'Unesco.

La violenza barbarica nei confronti di un uomo pacifico e di cultura, che ha dedicato la sua vita ad una delle città antiche più belle del mondo è uno sfregio per tutta l'umanità.

Il Comune di Urbisaglia esprime tutta la solidarietà ai familiari della vittima e al popolo siriano, martoriato da una guerra fratricida, che in quattro anni ha provocato 220.000 morti e 4 milioni di profughi.

L'antica città romana di Urbs Salvia oggi idealmente è vicina a Palmira, nella speranza che non si ripetano ulteriori orrori, sia agli uomini che al patrimonio culturale.